

vivi e lavorâ cence fâsi mâl  
vivere e lavorare senza farsi male

# OCJO

77



La sicurezza in scena con **i Trigeminus**

**VENERDI' 7 NOVEMBRE 2014 - ore 20.15**

Sala teatro Casa della Gioventù  
Strade dal Plevan - Buja



OCJO  
!!!



“Ricordando **Giuseppe Turchet** e il suo impegno per la sicurezza e la qualità del lavoro”

Con il supporto di

“TRIGEMINUS”



Immagini da “Cantirs” l’edilizia a Buia e nel medio Friuli

**20.15 – Registrazione dei partecipanti**

**20.30 - Saluti di benvenuto – Rappresentanti Istituzionali**

**Presentazione dell’iniziativa - Giorgio Brianti – Paolo Pischiutti**  
Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione ASS 3 e 4

**Immagini e ricordi di “Bepi Turchet”**  
siderurgico impegnato per un lavoro più sicuro

**Da giovane carpentiere a grande invalido del lavoro**  
Racconti di Flavio Frigè – Socio Anmil

**Metalmezzadri – monologo**  
Quarant’anni di nordest tra lavoro salute e passione  
Bruzio Bisignano

**626 – spettacolo di cabaret sulla sicurezza sul lavoro**  
Ridiamoci sopra ma pensiamoci su  
Trigeminus, ossia i fratelli Mara e Bruno Bergamasco

Coordina  
**Guglielmo Pitzalis**

Seguirà brindisi con il contributo di

e della **CISL** per la Siae



Altri patrocini



*ingresso libero*

# OCJO La sicurezza in scena

Un evento teatrale volto a promuovere la cultura della sicurezza negli ambienti di lavoro e di vita.

“È uno spettacolo anomalo questo **Ocjo**, fra neorealismo e commedia all'italiana... Scuole e aziende dovrebbero replicarlo ad oltranza: conviene”. **Roberto Vicenzotto** – Il Gazzettino Lunedì 22 settembre 2008”

L'evento spettacolo **Ocjo** veicola il messaggio della sicurezza quale fattore di qualità della vita e del lavoro attraverso un **FORMAT** innovativo ed insolito.

Non un convegno sulla sicurezza, dunque, ma un evento che con efficacia porta a riflessioni importanti e determina una consapevolezza: la sicurezza non ha tempo, né stagioni, né orari, è un bene da salvaguardare sempre.

**Ocjo** è nato al Teatro Bon di Colugna – UD il 30 novembre 2005 come progetto originale dell'Azienda Sanitaria N. 4 Medio Friuli. Visto il successo ottenuto, grazie alla disponibilità della Direzione Regionale dell'Inail del FVG, si è potuto replicare per oltre 70 eventi nelle fabbriche, nelle scuole, nelle Università e nelle comunità del Friuli, del Veneto, delle Marche e del Piemonte; sono stati circa 15.000 gli spettatori e ovunque vi è stata un'attenzione ed un livello di coinvolgimento straordinario, con momenti di forte partecipazione emotiva. Sul palco dell'evento **Ocjo** si susseguono, dopo i saluti di rito: o la toccante testimonianza di **Flavio Frigè**, grande invalido del lavoro, che racconta la sua tragedia personale con una serenità interiore che solo chi ha lavorato moltissimo su se stesso può avere, o “**Metalmezzadri**”: incalzante monologo di **Bruzio Bisignano**, ex siderurgico ora formatore in materia di prevenzione, cui è affidato il compito di trasformare i concetti in emozioni e di scuotere le coscienze, ricordando i volti, le storie, i sogni spezzati di chi sul lavoro ha lasciato la vita, o “**626 ridiamoci sopra ma pensiamoci su**” sketch cabarettistico dei **Trigeminus** - duo ben noto nei teatri friulani - ambientato in un'azienda in cui i caschi protettivi so-

no un berretto con fronti-  
no da rapper,  
i piani di eva-  
cuazione: la  
fuga dai locali;  
le prote-  
zioni: un santo in Para-  
diso.

Estremamente significativa è stata la **tappa di Ocjo**, tenutasi il 18 marzo 2008, al **Teatro Giovanni da Udine**, ottocento presenze, con il coinvolgimento di tutte le Associazioni di categoria, gli Ordini Professionali ed i Sindacati della provincia di Udine.

Sul palco sono saliti i rappresentanti di ben 22 organizzazioni che con la loro presenza hanno voluto sottolineare come il mondo del lavoro sia unito nella promozione e nella valorizzazione del lavoro sicuro.

